

**Roma, 6 aprile 2022**

Ho letto ieri il suo editoriale **“Rifiuti, la costosa tournée”** nel quale, a mio avviso troppo frettolosamente, definisce la discarica di Malagrotta **“inquinante”**. Credo quindi doverose e opportune alcune precisazioni sull’argomento:

Malagrotta non può essere considerata e definita **“sito inquinato”** e quindi **“inquinante”** per le seguenti ragioni:

- a) Va innanzitutto ricordato che Malagrotta è l'**unica discarica al mondo** dotata del **Polder**, una **cintura protettiva di cemento e bentonite innestata su un fondo di argilla**, che impedisce ogni contaminazione dell’area circostante la discarica. La tenuta protettiva del Polder di Malagrotta, una vera e propria opera ciclopica che si estende per circa 6 km lungo tutto il perimetro dell’area di discarica, è stata confermata di recente, dalla **Pubblicazione curata dall’Università La Sapienza di Roma** e pubblicata sul DOI, il circuito internazionale delle pubblicazioni accademiche:

(<https://ijege.ceri.uniroma1.it/rivista/ijege-2021/ijege-2021/the-cement-bentonite-diaphragm-of-the-malagrotta-municipal-waste-landfill-rome-italy-efficiency-analysis/prestininzi-braga.pdf>)

In essa il prof. Braga e il prof. Prestininzi hanno dimostrato con dati scientifici come il Polder di Malagrotta garantisca una perfetta tenuta e una protezione totale all’area evitando ogni rischio di fuoriuscita del percolato nell’area circostante.

Scrivono infatti, a pag.12, il prof.Braga e il prof. Prestininzi **“Le indagini eseguite nell’area di Malagrotta orientate alla valutazione dello stato di conservazione del diaframma plastico costruito tra il 1986 e il 1987 mostrano che l’opera è nella condizione di garantire la totale discontinuità idraulica dell’area che contiene la grande discarica di Malagrotta”**

Ma non basta. A pag 13 il prof.Braga e il Prof.Prestininzi concludono **“A distanza di oltre 35 anni dalla sua costruzione il diaframma plastico di cemento e bentonite mostra un eccellente stato di conservazione che consente di garantire la sua funzione di isolamento idraulico e del suo comportamento elastico per il futuro”**.

- b) Ancora, nell’ambito del **Procedimento Penale 10455/2017** è stata eseguita una perizia tecnica disposta dal GIP in sede di incidente probatorio e nella **Relazione tecnica conclusiva** e asseverata nell’udienza del 28 febbraio 2020, sul **presunto inquinamento dell’area dovuto al percolato** i Periti del Gip a pag.232 affermano che **“non c’è stata fuoriuscita diretta di percolato all’esterno del Polder”** e **“non è emersa alcuna evidenza che siano presenti fuoriuscite di questo tipo”**.

## MANLIO CERRONI

- c) Infine, in sede di udienza preliminare innanzi al GUP del proc.10455/2017, relativo al Sequestro della E.Giovi Srl e di Malagrotta, svoltasi il 27.10.2021, la PM d.ssa Affinito, preso atto delle risultanze della perizia tecnica dell'incidente probatorio, ha rinunciato al capo di incolpazione per **“inquinamento da fuoriuscita del percolato”**

Fatte queste premesse è giusto ricordare che Malagrotta, intesa come Città delle Industrie Ambientali, sia con la discarica che con gli impianti industriali di trattamento dei rifiuti, ha reso a Roma e ai Romani un servizio puntuale, efficiente ma soprattutto economico.

**Se si raffrontano infatti le tariffe praticate a Roma con la discarica di Malagrotta (privata) con quelle della discarica (pubblica) di Scarpino a Genova, risulta evidente come Malagrotta negli oltre 30 anni di attività al servizio della Città abbia fatto risparmiare a Roma e ai Romani oltre 2 miliardi di euro.**

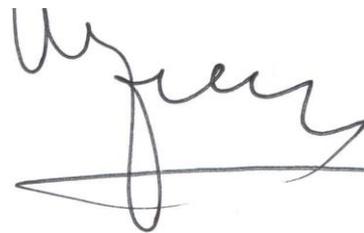
Sulla questione della necessità ineludibile per Roma di avere una situazione di autosufficienza impiantistica sono anni che scrivo alle Autorità competenti proponendo soluzioni concrete e strutturali in grado di risolvere definitivamente il problema. Tutta la mia corrispondenza con le Autorità e non solo è pubblicata sul mio blog [manliocerroni.it](http://manliocerroni.it).

In ogni caso Le allego la nota inviata al Sindaco Gualtieri il 24 dicembre 2021 pregandola di leggerla con attenzione.

Perché Lei possa avere una visione compiuta e documentata su tutta la storia dei rifiuti di Roma e del Lazio Le farò avere copia del mio libro “Lettera aperta a Beppe Fioroni”. C'è tutto.

A disposizione

Manlio Cerroni



All: Lettera al Sindaco Gualtieri 24.12.2021